

Convenzione tra il CNR e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e il Consortium GARR

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 settembre 2023, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 288/2023 – Verb. 484

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** il Decreto Legislativo del 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), entrato in vigore il 27 settembre 2017;

**VISTO** lo Statuto del Consortium GARR (anche semplicemente “GARR”), nell’ultima versione approvata del 1° dicembre 2022;

**CONSIDERATO** che il CNR è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l’integrazione di discipline e tecnologie diffusive ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati. Per il perseguimento di tali finalità, può stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali;

**TENUTO CONTO** che l'INFN è un Istituto di ricerca italiano, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e da fonti esterne e dedito allo studio dei costituenti fondamentali della materia e delle leggi che li governano. Esso svolge, nell'ambito di una competizione internazionale e in stretta collaborazione con le università italiane, attività di ricerca teorica e sperimentale nei campi della fisica subnucleare, nucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali. La ricerca fondamentale in questi ambiti richiede l'utilizzo di tecnologie e strumenti all'avanguardia, che sono sviluppati dall'INFN in sinergia con altri enti di ricerca e con il mondo dell'impresa. In Italia l'attività dell'INFN è svolta da 4 laboratori nazionali, 20 unità dislocate nelle università italiane e 3 centri;

**TENUTO ALTRESI' CONTO** che il Consortium GARR è un'associazione senza fini di lucro fondata - sotto l'egida del MUR - dal CNR, dall'INFN, dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dalla Fondazione CRUI in rappresentanza di tutte le Università Italiane. In base al proprio Statuto, il GARR ha lo scopo di:

- progettare, implementare e gestire, con proprie strutture organizzative e tecniche, una rete nazionale di telecomunicazioni ad altissime prestazioni atta a garantire alla comunità scientifica ed accademica italiana la connettività al Sistema delle Reti Accademiche e della Ricerca mondiali, denominata "rete GARR", ad oggi interconnessa con le altre reti della ricerca europee e mondiali;
- fornire servizi per favorire l'armonizzazione, l'implementazione e la gestione delle *e-Infrastructure* della comunità scientifica e accademica nazionale;
- sostenere e stimolare lo sviluppo di strumenti atti a facilitare l'accesso alle risorse di calcolo, supercalcolo e storage a livello nazionale ed internazionale, erogando gli opportuni servizi necessari a mantenere le *e-Infrastructure* ai livelli degli *standard* internazionali;
- svolgere le connesse attività di ricerca tecnologica, sperimentazione, trasferimento tecnologico e formazione del personale;

**CONSIDERATO** che la rete GARR-X (e la sua evoluzione col progetto GARR-T) è stata riconosciuta quale Infrastruttura di Ricerca (IR) ad alta priorità dell'area DIGIT nel Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027, adottato con Decreto MUR n. 1082 del 10/09/2021. Capofila dell'IR GARR-T è proprio il Consortium GARR;

**CONSIDERATO** che, come previsto dall'art. 4 dello Statuto e ai sensi dell'art 10, quinto comma, D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 ("*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*") il GARR gestisce la rete omonima, unica rete nazionale della ricerca facente parte della rete GEANT, la dorsale europea ad altissima capacità in grado di interconnettere le reti della ricerca dell'istruzione europea e di offrire servizi avanzati alle grandi infrastrutture di tale settore, favorendo e supportando la ricerca scientifica a livello nazionale ed internazionale e la collaborazione culturale ed istituzionale;

**CONSIDERATO** che il Consortium GARR, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ha richiesto ed è titolare dell'autorizzazione concessa ai sensi del D. L. 259/2003 dal Ministero dello Sviluppo Economico (Prot. n. DGSCER/1/FP/34960 del 15/04/2011) ad operare in qualità di gestore di una rete pubblica. In base a tale autorizzazione GARR può acquisire in IRU (Indefeasible Right of Use) le Fibre Ottiche sul territorio nazionale;

**CONSIDERATO** che nel quadro dei progetti finanziati dal PNRR GARR sta inoltre partecipando:

- a) in qualità di affiliato allo Spoke 0, al progetto per la costituzione del Centro Nazionale “National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing” (nel seguito “ICSC”), – Progetto CN00000013. Il progetto è stato ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 1031 del 17/06/2022;
- b) come soggetto realizzatore delle attività del Workpackage 2, al progetto “Terabit network for Research and Academic Big data in ITaly” (nel seguito “TeRABIT”) - Progetto IR0000022. Il progetto è stato ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 108 del 20/06/2022;

**PRESO ATTO** dei rapporti associativi in essere tra il CNR, l’INFN e il GARR;

**VISTO** altresì il Decreto Ministeriale n. 151 in data 2 febbraio 2022, con il quale è stato assegnato al CNR un importo pari a 6.000.000,00 di euro e all’INFN un importo pari a 6.000.000,00 di euro, per il finanziamento dei due specifici interventi di completamento del progetto GARR-T;

**VISTA** la nota del 24 maggio 2023 e successiva integrazione con cui l’INFN ha trasmesso all’Ufficio Contratti e Partnership del CNR il testo, previamente condiviso tra le Parti, della Convenzione di collaborazione, di durata triennale, tra il CNR, l’INFN e il Consortium GARR;

**CONSIDERATO** che, con la sottoscrizione della presente Convenzione le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato alle attività di completamento del Progetto GARR-T attraverso specifici interventi infrastrutturali a copertura di aree geografiche complementari a quelle già attualmente coperte, dando attuazione agli interventi previsti dai progetti ICSC e TeRABIT sopra menzionati. Entrambi gli interventi ICSC e TeRABIT, attraverso i quali l’infrastruttura GARR-T sarà potenziata con collegamenti a capacità fino al Terabit per secondo, sono delineati nel Piano di attività per il triennio 2023-2025 - Allegato A, laddove invece le Linee guida per la gestione e rendicontazione delle attività di completamento del progetto di rete GARR-T-Allegato B sono illustrate in separato allegato;

**RILEVATO** che, ai sensi dell’art. 6, per realizzare le attività di cui alla presente Convenzione, il CNR trasferirà al GARR l’importo totale di euro 6.000.000,00 (sei milioni/00) di cui all’assegnazione straordinaria al CNR con il predetto Decreto Ministeriale n. 151/2022;

**RILEVATO** inoltre che, come previsto dal successivo art. 6.4, il trasferimento del finanziamento avverrà in tre diverse *tranche*, così ripartite: l’80% del finanziamento totale verrà anticipato nel termine di 30 giorni dalla sottoscrizione dell’atto, una seconda quota, pari al 15%, verrà corrisposta entro i 30 giorni successivi alla presentazione del rendiconto tecnico-scientifico e finanziario relativo alla somma anticipata, previo parere positivo delle Direzioni Generali del CNR e dell’INFN, mentre il saldo, pari al restante 5%, verrà liquidato a conclusione delle attività progettuali, sempre previo parere positivo delle predette Direzioni Generali sulle rendicontazioni tecnico-scientifiche e finanziarie. Il Consortium GARR si impegna infine a redigere e trasmettere relazione scritta finale, scientifica e finanziaria, entro 90 giorni dalla chiusura del progetto;

**TENUTO CONTO** che in linea con quanto riportato nel Piano operativo-Allegato A e nelle Linee guida per la rendicontazione-Allegato B, le Parti – a mente del successivo art. 7 - si danno reciprocamente atto che le spese oggetto della Convenzione riguarderanno specificamente:

l'acquisizione in IRU di fibre ottiche e/o spettro su tutto il territorio nazionale; l'acquisto di apparati trasmissivi e di *routing* (a pacchetto); l'acquisto di apparati di terminazione delle tratte in fibra ottica utilizzate per il collegamento e l'accesso delle sedi ai PoP della rete GARR-T e gli interventi di adeguamento degli impianti (elettrici, cablaggi, condizionamento) delle sale che ospitano i punti di presenza della rete;

**TENUTO ALTRESI' CONTO** che, come detto, il monitoraggio e controllo delle attività svolte dal GARR, con riguardo agli aspetti amministrativi, contabili e di rendicontazione, nonché per la valutazione della congruità delle attività tecniche svolte, sarà affidato alle Direzioni Generali del CNR e dell'INFN per tutta la durata della presente Convenzione. Le rendicontazioni verranno infatti inoltrate dal GARR e sottoposte alle Direzioni Generali dei due predetti Enti per l'approvazione nei termini previsti dall'art. 6 precedentemente illustrato. Le Direzioni in parola avranno a loro volta un termine di giorni 15 dall'inoltro di ciascuna rendicontazione, entro il quale termine far pervenire al GARR le proprie eventuali osservazioni e commenti e/o richieste di chiarimenti. Eventuali integrazioni della documentazione presentata dovranno essere presentate e successivamente valutate nei medesimi termini sopraindicati;

**PRESO ATTO** che il Responsabile Esecutivo della Convenzione la Dott.ssa Claudia Battista, Direttrice del GARR, mentre i Referenti tecnico-scientifici delle attività, per ciascuna Parte, sono: per il CNR il Dott. Massimo Bernaschi; per l'INFN Dott. Claudio Grandi; per il GARR il Dott. Massimo Carboni e che le Parti hanno altresì concordato le disposizioni in tema di sicurezza individuale e collettiva sui luoghi di lavoro dei locali, delle attrezzature e del personale (art. 8), la riservatezza delle informazioni (art. 9), il trattamento dei dati personali (art. 11) e gli ulteriori adempimenti di legge. La presente Convenzione avrà durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, e comunque fino all'erogazione del saldo di tutte le competenze maturate in virtù della stessa;

**VISTA** la nota dell'8 agosto 2023 con cui il Dirigente dell'Ufficio ICT ha espresso parere favorevole alla stipula della Convenzione;

**VISTA** l'attestazione di copertura finanziaria resa dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo con prot. n. 0265279 del 12 settembre 2023 sulle disponibilità finanziarie dell'Ufficio ICT;

**VISTA** la relazione predisposta dalla Delegata dell'Ufficio Contratti e Partnership - Accordi e Convenzioni, della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, Prot. Int. UCP n. 622/2023 in data 30 agosto 2023, sottoscritta dal Direttore della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0267397 del 13 settembre 2023, relativa alla proposta di approvazione della Convenzione tra il CNR, l'INFN e il Consortium GARR;

**VISTO** il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 15 settembre 2023 con verbale n. 1766;

**RITENUTA** la necessità di provvedere,

**DELIBERA**

1. Di approvare la Convenzione tra il CNR e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e il Consortium GARR.
2. Di approvare il trasferimento al Consortium GARR da parte dell'Ufficio ICT del CNR dell'importo pari a euro 6.000.000,00 (sei milioni/00), a titolo di contributo per le attività oggetto della Convenzione.
3. Di conferire il mandato alla Presidente del CNR per la sottoscrizione della Convenzione e facoltà di concertare con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e il Consortium GARR ulteriori modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento della Convenzione medesima.

**LA PRESIDENTE**

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

**IL SEGRETARIO**

F.to digitalmente Laura Ravazzi

**VISTO DIRETTORE GENERALE**

F.to digitalmente Giuseppe Colpani